

# Landwirtschaftszählung 2000 Censimento dell'agricoltura 2000



# <u>Pressekonferenz</u> • Conferenza stampa

27. September 2002

27 settembre 2002

Vorstellung der ASTAT-Veröffentlichung zur 5. Allgemeinen Landwirtschaftszählung über die Strukturmerkmale der Südtiroler landwirtschaftlichen Betriebe.

Weitere Informationen finden sich in der ASTAT-Veröffentlichung "5. Landwirtschaftszählung - 2000", die in gebundener Form beim Landesinstitut für Statistik (ASTAT - Duca-d'Aosta-Allee 59, 39100 Bozen) oder im Internet unter der Adresse www.provinz.bz.it/astat/ verfügbar ist.

Presentazione del volume ASTAT sul 5° Censimento dell'agricoltura dedicato alle caratteristiche strutturali delle aziende agricole provinciali.

Ulteriori informazioni sono contenute nel volume ASTAT "5° Censimento generale dell'agricoltura - 2000" disponibile in forma cartacea presso l'Istituto provinciale di statistica (ASTAT - Viale Duca d'Aosta 59, 39100 Bolzano) oppure in internet all'indirizzo www.provincia.bz.it/astat/.



# Südtiroler Landwirtschaft beständig

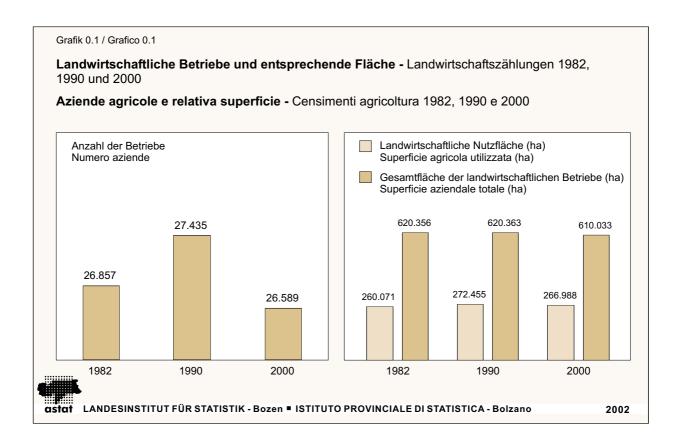
Im letzten Jahrzehnt hat sich die **Südtiroler Landwirtschaft kaum verändert:** Die landund forstwirtschaftlichen Betriebe sind um 3,1%
gesunken, von 27.435 im Jahr 1990 auf 26.589
im Jahr 2000. Italienweit sind sie um 14,2%
zurückgegangen. Diese Daten stammen aus
der fünften Landwirtschaftszählung, die im Jahr
2000 auf gesamter Staatsebene durchgeführt
wurde.

Die geomorphologische Struktur Südtirols lässt keine radikalen Änderungen in der landwirtschaftlichen Bodennutzung zu, da das Land zu 86% auf über 1.000 m Höhe liegt und einen räumlich begrenzten Talsohlenbereich sowie steile Hanglagen aufweist.

# Agricoltura stabile in Alto Adige

Nel corso dell'ultimo decennio l'agricoltura altoatesina non ha subito sostanziali cambiamenti: le aziende agricole e forestali sono diminuite del 3,1% passando da 27.435 unità nel 1990 a 26.589 unità nel 2000. In ambito nazionale si è registrata una diminuzione pari al 14,2%. Questi risultati derivano dall'elaborazione dei dati raccolti durante il 5° Censimento dell'agricoltura che si è svolto in tutta Italia nel 2000.

La struttura geomorfologica del territorio provinciale, caratterizzata da un 86% della superficie al di sopra dei 1.000 m di altitudine, da una superficie di fondovalle ridotta e da forti inclinazioni dei declivi, non consente radicali modifiche nello sfruttamento del territorio a fini agricoli.



Die Landwirtschaftsfläche Südtirols erstreckt sich über 610.033 ha; davon sind 266.988 ha landwirtschaftliche Nutzfläche, die aus Ackerland, Obstbaumflächen, Dauerwiesen und La superficie agricola utilizzata, comprendente i terreni destinati a seminativi, ad alberi da frutto ed a prati permanenti e pascoli è risultata pari a 266.988 ha su un totale di superficie agricola di



Weiden besteht. So wie bei der Anzahl der landwirtschaftlichen Betriebe, ist auch bei den Flächen der Rückgang im Vergleich zur vorherigen Landwirtschaftszählung eher gering: Die landwirtschaftliche Nutzfläche ist um 2,0% zurückgegangen, die Gesamtfläche hingegen um 1,7%.

610.033 ha. Così come per il numero di aziende, anche per le superfici le variazioni rispetto al precedente censimento sono risultate esigue: rispettivamente del -2,0% per la superficie agricola utilizzata e del -1,7% per la superficie totale.

#### Bodennutzung

In den letzten 30 Jahren und insbesondere im letzten Jahrzehnt sind die Anzahl der Betriebe mit Ackerland sowie die Ackerläche stark zurückgegangen: Im Oktober 2000 wurden 3.471 Betriebe mit Ackerland (-48,1% im Vergleich zu 1990) und 3.752 ha Ackerläche (-28,7% im Vergleich zu 1990) erhoben. Dieser Rückgang ist auf eine markante Abnahme des Getreideanbaus zurückzuführen. Zum Großteil wurde die Ackerfläche in Dauerwiesen umgewandelt. In Gebieten mit günstigen klimatischen Bedingungen wurde sie durch Obstanlagen ersetzt.

Apfelanbau und Weinbau sind die am stärksten vertretenen Gehölzkulturen in Südtirol; sie machen 77,2% bzw. 20,7% ihrer Fläche aus. Die Fläche für den Apfelanbau beträgt 17.966 ha, 3,7% mehr als im Jahr 1990. Die Weinbaufläche beläuft sich auf 4.810 ha und ist gegenüber 1990 um 2,1% zurückgegangen. Die Apfelanbaufläche hat sich in den letzten Jahrzehnten ständig vergrößert, vor allem in Hügellagen und in niederen Höhenlagen, wo früheres Dauergrünland und Ackerfläche sowie Rebfläche auf Obstbau umgestellt wurde.

Sowohl Apfelanbaubetriebe als auch Weinbaubetriebe sind im Vergleich zur letzten Zählung zurückgegangen: 1990 gab es 8.203 Apfelanbaubetriebe und 5.001 Weinbaubetriebe, 2000 hingegen 8.084 bzw. 4.781.

#### Utilizzo dei terreni

Negli ultimi trent'anni, ma soprattutto nell'ultimo decennio, sia il numero di aziende agricole con terreni investiti a seminativi, sia la relativa superficie, si sono ridotti significativamente. Nell'ottobre del 2000 sono state rilevate 3.471 aziende con seminativi (-48,1% rispetto al 1990) per una superficie di 3.752 ha (-28,7% rispetto al 1990). Questo andamento negativo va attribuito al pesante calo subìto dalle coltivazioni di cereali. Le superfici investite a seminativi sono state in parte convertite in prati permanenti mentre nei luoghi favoriti dalle condizioni climatiche, sono state sostituite dai frutteti.

La coltivazione delle mele e la viticoltura sono le coltivazioni legnose più importanti in Alto Adige. Esse costituiscono rispettivamente il 77,2% ed il 20,7% della superficie totale occupata da coltivazioni legnose. La superficie investita a melo ammonta a 17.966 ha, il 3,7% in più rispetto al 1990. La superficie destinata alla viticoltura ammonta a 4.810 ha e, rispetto al 1990, ha subìto una riduzione pari al 2,1%. Negli ultimi dieci anni le superfici investite a melo sono aumentate costantemente. Soprattutto nelle zone collinari e nelle zone di bassa altitudine i prati permanenti, i seminativi ed i vigneti sono stati sostituiti dai frutteti.

Sia le aziende con melo sia le aziende vitivinicole evidenziano un trend negativo rispetto al precedente censimento. Nel 1990 le aziende con meleti erano 8.203 mentre ammontavano a 5.001 le aziende vitivinicole, nel 2000 il loro numero è passato rispettivamente a 8.084 e 4.781.

# Betriebe und Flächen nach Bodennutzungsarten (a) - Landwirtschaftszählung 2000 Aziende e superficie per forma di utilizzazione del suolo (a) - Censimento agricoltura 2000

ART DER BODENNUTZUNG	Betriebe Aziende	Fläche (ha) Superficie (ha)	FORMA DI UTILIZZAZIONE DEL SUOLO
Ackerland	3.471	3.752	Seminativi
Gehölzekulturen	10.053	23.272	Coltivazioni legnose agrarie
davon Reben	4.781	4.810	di cui viti
davon Äpfel	8.084	17.966	di cui meli
Hausgärten <sup>′</sup>	10.698	244	Orti familiari
Dauerwiesen	13.986	73.230	Prati permanenti
Weiden	6.397	166.490	Pascoli
Landwirtschaftliche Nutzfläche	23.268	266.988	Superficie agricola utilizzata
Baumzucht	12	21	Arboricoltura da legno
Wälder	16.862	292.035	Boschi
Nicht genutzte landwirtschaftliche Fläche	3.045	14.919	Superficie agricola non utilizzata
Sonstige Fläche	23.013	36.069	Altra superficie
Insgesamt	26.455	610.033	Totale

 <sup>(</sup>a) Berücksichtigt werden nur jene Betriebe mit der jeweiligen Flächenart
 Vengono considerate solo le aziende che presentano la specifica tipologia di superficie

Quelle: ASTAT Fonte: ASTAT

# Tierhaltung

In Südtirol liegen 64,3% der Gesamtfläche auf einer Meereshöhe von 1.000 bis 2.000 m; deshalb sind Grünland und Weideflächen weit verbreitet (90,2% der landwirtschaftlichen Nutzfläche). Wegen der geografischen und klimatischen Lage Südtirols hat sich die Viehwirtschaft als die wichtigste und häufig als die einzige Bewirtschaftungsform erwiesen, um die Berggebiete effizient zu nutzen.

### Allevamento

In Alto Adige, il 64,3% della superficie totale si trova ad una altitudine compresa fra i 1.000 ed i 2.000 m s.l.m. e per questo motivo i prati ed i pascoli sono molto diffusi (90,2% della superficie agricola utilizzata). Le condizioni geografiche e climatiche della provincia hanno permesso all'allevamento di diventare la principale e spesso l'unica forma di conduzione per sfruttare in modo efficiente i territori di montagna.

Übersicht 0.2 / Prospetto 0.2

Tierhaltende Betriebe und Tierbestände nach Tierarten - Landwirtschaftszählungen 1990 und 2000 Aziende con allevamenti e numero di capi per specie di bestiame - Censimenti agricoltura 1990 e 2000

TIERARTEN	Betriebe Aziende		Bestände (Stück) Numero di capi		SPECIE DI BESTIAME
	1990	2000	1990	2000	
Rinder	11.345	9.476	151.143	144.196	Bovini
Schafe	2.076	2.136	32.293	39.739	Ovini
Ziegen	1.415	1.725	11.130	15.714	Caprini
Pferde	1.722	1.798	3.319	4.725	Equini
Schweine	8.438	5.475	25.273	15.794	Suini
Kaninchen	1.749	1.502	32.485	27.753	Conigli
Geflügel	9.311	8.562	188.387	250.863	Allevamenti avicoli
Strauße		6		38	Struzzi
Bienenstöcke	1.613	1.086	23.669	17.095	Alveari
Sonstige Tiere	157	54			Altri allevamenti

Quelle: ASTAT

Die Gesamtzahl der **tierhaltenden Betriebe** hat im Zeitabschnitt 1990-2000 abgenommen. Der Rückgang äußert sich vor allem in der Anzahl der Betriebe mit Rinderhaltung (-16,5%) und mit Schweinehaltung (-35,1%).

Für die meisten Berechnungen in der Landwirtschaft wird der Viehbestand in so genannten **Großvieheinheiten (GVE)** ausgedrückt. Diese lassen sich nach der folgenden Gewichtung kalkulieren: Nel decennio 1990-2000 il numero complessivo delle **aziende con allevamenti** è diminuito. Il calo ha riguardato soprattutto le aziende che allevano bovini (-16,5%) e suini (-35,1%).

Per consentire un conteggio unitario delle varie specie di bestiame, la relativa consistenza viene determinata in termini di **Unità di Bestiame Adulto (UBA)**. Queste vengono calcolate sulla base dei seguenti coefficienti:

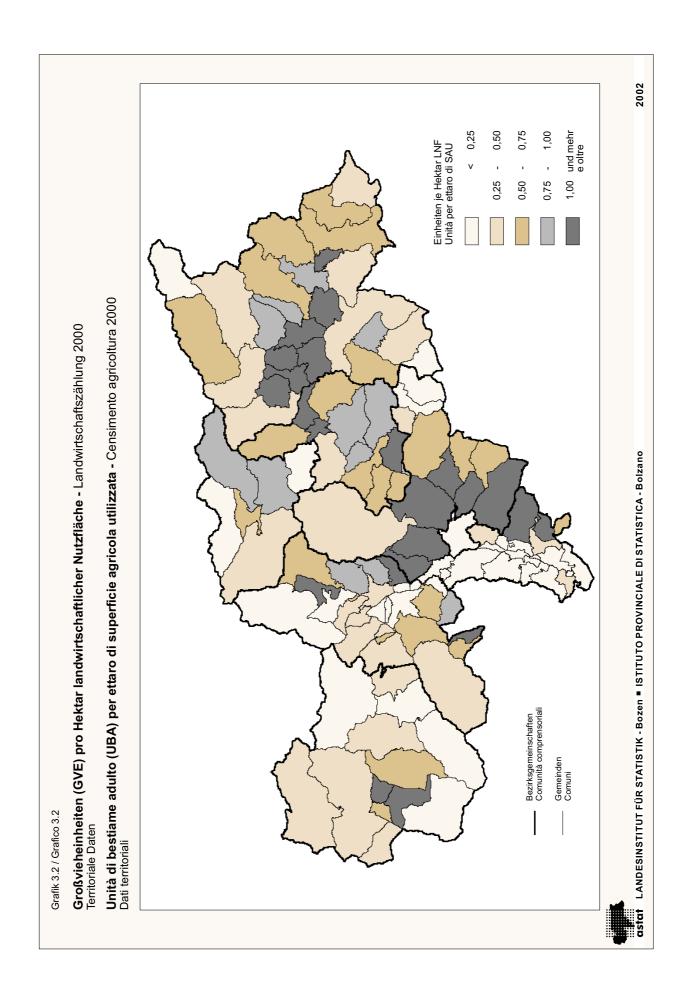
Tierart	GVE / UBA	Specie di bestiame
Rinder über 2 Jahre	1,00	Bovini con più di 2 anni
Rinder unter 2 Jahren	0,60	Bovini con meno di 2 anni
Schafe	0,15	Ovini
Ziegen	0,15	Caprini
Pferde	1,00	Equini
Schweine	0,10	Suini

Am höchsten sind die Großvieheinheiten pro landwirtschaftliche Nutzfläche (über 1,00) im unteren-mittleren Pustertal zwischen den Gemeinden Natz/ Schabs und Olang, in den Hochebenen, die sich am linken Flusslauf der Etsch von Hafling bis Truden erstrecken, sowie in den Gemeinden Schluderns, Prad am Stilfserjoch, Laurein, St. Martin in Passeier, Lajen und Niederdorf.

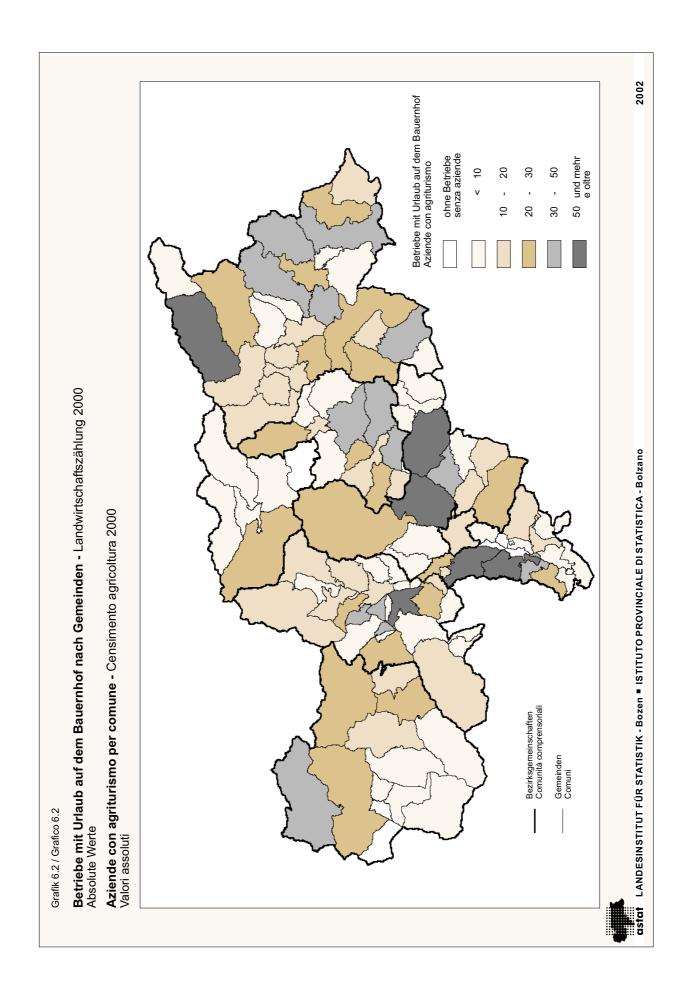
Die geringsten Werte (Verhältnis GVE/LN) verzeichnen im Gegenzug die Talgemeinden des Etschtales von Marling bis Salurn, einige Gemeinden entlang der Landesgrenze, die von ausgeprägtem Gebirgsland gekennzeichnet sind (Stilfs, Martell, Schnals, Moos in Passeier, Brenner, Prettau) und die Gemeinden Latsch, Riffian und Franzensfeste. Auch die Gemeinden St. Christina in Gröden, Wolkenstein in Gröden und Corvara gehören trotz ausgedehnten Weidewiesen zu dieser Gruppe. In dieser Zone hat die überwiegend touristische Nutzung des Gebietes die landwirtschaftliche Tätigkeit an den Rand gedrängt.

Il più elevato rapporto fra unità di bestiame adulto e superficie agricola utilizzata (superiore a 1,00) si riscontra nell'area della bassa-media Val Pusteria tra i comuni di Naz-Sciaves e Valdaora, nell'area di altipiani che si estende da Avelengo a Trodena alla sinistra del corso dell'Adige oltre ai comuni di Sluderno, Prato allo Stelvio, Lauregno, S. Martino in Passiria, Laion e Villabassa.

Per contro, i valori più bassi di UBA/SAU emergono nei comuni di fondovalle della Valle dell'Adige da Marlengo a Salorno, in alcuni comuni lungo il confine provinciale, caratterizzati da imponenti rilievi montuosi (Stelvio, Martello, Senales, Moso in Passiria, Brennero, Predoi), e nei comuni di Laces, Rifiano e Fortezza. Anche i comuni di S.Cristina Val Gardena, Selva Val Gardena e Corvara in Badia appartengono a questo gruppo, nonostante la presenza di vaste aree a pascolo. In questa zona il prevalente utilizzo del territorio per finalità turistiche ha determinato una emarginazione dell'attività agricola.









### Urlaub auf dem Bauernhof

2.057 Südtiroler Betriebe bieten **Urlaub auf** dem **Bauernhof** an. Am höchsten ist die Anzahl der landwirtschaftlichen Betriebe, die Urlaub auf dem Bauernhof anbieten, in den Gemeinden **Eppan** an der Weinstraße (89 Einheiten), **Kastelruth** (89), **Kaltern** an der Weinstraße (70) und **Lana** (65).

### L'agriturismo

In Alto Adige, 2.057 aziende praticano l'agriturismo. Nei comuni di Appiano (89 unità), Castelrotto (89), Caldaro (70), e Lana (65) si concentra il numero maggiore di aziende agrituristiche.

### Vergleiche

Ein Blick auf die Durchschnittswerte je landwirtschaftlicher Betrieb lässt erkennen, dass die landwirtschaftliche Gesamtfläche in Südtirol mit 23,2 ha dreimal so groß ist wie gesamtstaatlich (7,6 ha) und auch viel größer als in der Nachbarprovinz Trient (13,6 ha). Zurückzuführen ist dies auf die Waldflächen, die in Südtirol eine wichtige Rolle spielen.

Auch die landwirtschaftliche Nutzfläche weist in Südtirol hohe Durchschnittswerte je Betrieb auf. Mit 11,5 ha ist sie mehr als doppelt so groß wie die auf Staatsebene (5,2 ha) und in der Provinz Trient (4,7 ha).

Anders sieht die Lage beim durchschnittlichen Tierbestand je Betrieb aus. Die Werte liegen in Südtirol weit unter dem gesamtstaatlichen Durchschnitt und dem entsprechenden Wert in der Provinz Trient. Die wichtigste Tierhaltung ist die Rinderhaltung, die einen durchschnittlichen Bestand von 15,2 Tieren aufweist, wohingegen die Provinz Trient und das gesamte Staatsgebiet Werte von 25,9 bzw. 35,2 Tieren verzeichnen.

In Hinsicht auf die Anzahl der landwirtschaftlichen Betriebe und auf die landwirtschaftliche Gesamtfläche weisen beide autonomen Provinzen in den letzten zehn Jahren eine ähnliche Entwicklung auf: In Südtirol ging die Zahl der Landwirtschaftsbetriebe um 3,1% und in der Provinz Trient um 3,8% zurück; die landwirtschaftliche Gesamtfläche wurde hierzulande um 1,7% und in der Nachbarprovinz Trient um 2,6% kleiner. Gesamtstaatlich ist der Rückgang

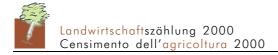
# Confronti

La struttura agricola altoatesina è caratterizzata da valori medi per azienda di superficie agricola totale (23,2 ha) tre volte superiori al valore medio nazionale (7,6 ha) e molto superiori a quelli della vicina provincia di Trento (13,6 ha), in virtù del forte ruolo esercitato dalla superficie boschiva.

Anche concentrando l'attenzione sulla sola superficie agricola utilizzata i valori medi per azienda della provincia di Bolzano (11,5 ha) risultano più che doppi rispetto agli analoghi valori nazionali (5,2 ha) e della provincia di Trento (4,7 ha).

Una situazione inversa si verifica nel numero medio dei capi per azienda con i valori della provincia di Bolzano nettamente inferiori sia a quelli medi nazionali, sia a quelli della provincia di Trento. La forma di allevamento prevalente, quella dei bovini, ha un numero medio di 15,2 capi in Alto Adige rispetto ai 25,9 capi in Trentino ed ai 35,2 capi del totale Italia.

Nel corso dell'ultimo decennio le due provincie autonome hanno evidenziato una dinamica molto simile per quanto riguarda il numero di aziende agricole (Bolzano -3,1%, Trento -3,8%) e la superficie agricola totale (Bolzano -1,7%, Trento -2,6%) con una sostanziale "tenuta" dell'agricoltura in confronto al sensibile calo dei valori nazionali (-14,2% nelle aziende e -13,6% nella superficie agricola totale).



noch stärker ausgeprägt: Die Betriebe büßten 14,2% ein und die landwirtschaftliche Gesamtfläche 13,6%.

Übersicht 0.3 / Prospetto 0.3

Vergleich der Hauptwerte und -indikatoren mit Italien und der Provinz Trient - Landwirtschaftszählungen 1990 und 2000

Confronto dei principali valori ed indicatori con Italia e provincia di Trento - Censimenti agricoltura 1990 e 2000

	Italien Italia	Bozen Bolzano	Trient Trento	
	Absolute Werte	2000 / Valori as	soluti 2000	
Landwirtschaftsbetriebe insgesamt Landwirtschaftliche Nutzfläche (LN) Landwirtschaftliche Gesamtfläche	2.593.090 13.212.652 19.607.094	26.589 266.988 610.033	34.694 146.989 469.658	Aziende agricole totali Superficie agricola utilizzata (SAU) Superficie agricola totale
Durchschnittliche Fläche je landwirt. Betrieb - Landwirtschaftliche Nutzfläche (LN) - Landwirtschaftliche Gesamtfläche	5,2 7,6	11,5 23,2	4,7 13,6	Superficie media delle aziende agricole - superficie agricola utilizzata (SAU) - superficie agricola totale
Durchschnittlicher Tierbestand der Tierhaltungsbetriebe				Numero medio di capi delle aziende co allevamenti
Rinder Schweine Schafe	35,2 44,1 70,2	15,2 2,9 18,6	25,9 15,5 54,5	- bovini - suini - ovini
- Ziegen - Pferde	19,0 3,8	9,1 2,6	10,5 3,4	- caprini - equini
Veränderun	gen in absoluten Wert	en 1990-2000 / \	/ariazioni assolı	ute 1990-2000
Durchschnittliche Fläche je landwirt. Betrieb Landwirtschaftliche Nutzfläche (LN) Gesamtfläche	0,12 0,05	 0,10	0,22 0,16	Superficie media delle aziende agricole - superficie agricola utilizzata (SAU) - superficie totale
Durchschnittlicher Tierbestand der Tierhaltungsbetriebe				Numero medio di capi delle aziende co allevamenti
Rinder Schweine Schafe	11,1 20,6 16,7	1,9 -0,1 3,0	10,2 7,1 16.6	- bovini - suini - ovini
- Schale - Ziegen - Pferde	5,2 0,7	1,2 0,7	3,7 0,7	- caprini - equini
Prozentu	uelle Veränderung 199	0-2000 / Variazi	oni percentuali 1	1990-2000
andwirtschaftsbetriebe insgesamt andwirtschaftliche Nutzfläche (LN) andwirtschaftliche Gesamtfläche	-14,2 -12,2 -13,6	-3,1 -2,0 -1,7	-3,8 -1,9 -2,6	Aziende agricole totali Superficie agricola utilizzata (SAU) Superficie agricola totale
Fierhaltende Betriebe Rinder	-46,0	-16,5	-49,4	Aziende con allevamenti - bovini
Schweine Schafe Ziegen Pferde	-45,3 -40,6 -46,8 -32,6	-35,1 2,9 21,9 4,4	-55,5 -0,5 -8,9 -3,0	- suini - ovini - caprini - equini
Fichae Fierbestände Rinder	-21,2	-4,6	-16,4	Capi di bestiame - bovini
Schweine Schafe	2,5 -22,1	-37,5 23,1	-18,3 43,0	- suini - ovini
- Ziegen - Pferde	-26,7 -18,1	41,2 42,4	41,0 23,7	- caprini - equini

Im Gegensatz zum gesamten Staatsgebiet ist die Viehzucht in Südtirol von einer eher geringen Zunahme des durchschnittlichen Tierbestandes je Betrieb gekennzeichnet. Relativ viele Südtiroler Betriebe haben außerdem noch bescheidene Tierbestände. Während die mittlere Rinderanzahl pro Landwirtschaftsbetrieb italienweit um 11,1 Stück und in der Provinz Trient um 10,2 Stück zugenommen hat, beträgt die Zunahme in Südtirol lediglich 1,9 Rinder.

In Alto Adige il settore zootecnico non è stato caratterizzato dalla tendenza alla concentrazione e all'innalzamento nel numero medio di capi per azienda in atto a livello nazionale. Basti considerare che mentre per il totale Italia il numero medio di bovini per azienda è cresciuto di 11,1 capi ed in provincia di Trento di 10,2 capi, nella nostra provincia l'incremento è stato di soli 1,9 capi.